

vedimenti di ordinaria amministrazione, fra cui particolarmente notevoli la proroga della concessione per la tranvia elettrica Torino-Settimo, la sistemazione del capolinea tranvia Torino-Orbassano, e la concessione di un contributo all'Istituto zootecnico e caseario del Piemonte per il funzionamento del pollaio provinciale.

Per tutti i provvedimenti, dopo le delucidazioni fornite caso per caso dal Podestà, la Consulta espresse parere favorevole.

Esaurito l'ordine del giorno, il Podestà diede comunicazione alla Consulta della deliberazione assunta dalla civica Amministrazione per l'offerta di un dono del Comune alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte in occasione delle loro fauste nozze. Di tale dono parliamo a parte in questo stesso numero.

A sua volta il consultore comm. Bosso, ricordando che il Comitato organizzatore della Esposizione del 1928 per il Decennale della Vittoria e per il quarto centenario della nascita di Emanuele Filiberto ha in questi giorni chiusi i suoi lavori proponendo il rimborso agli azionisti di una parte del capitale a suo tempo anticipato, rileva l'importanza del fatto e illustra l'opportunità che la Consulta lo segnali alla cittadinanza. All'uopo propone il seguente ordine del giorno cui la civica Amministrazione si associa e che la Consulta approva alla unanimità:

« La Consulta municipale di Torino, sicura d'interpretare anche il sentimento dell'animo e della gratitudine cittadina, sente il dovere di esprimere agli ideatori ed agli organizzatori delle Esposizioni di Torino del 1928, IV centenario di Emanuele Filiberto e X anniversario della Vittoria il riconoscente plauso per il risultato ottenuto, apprezzabilissimo sotto ogni riguardo.

« L'Esposizione — nobilmente pensata come celebrazione di antiche e recenti glorie italiane — tenacemente e saldamente voluta, pur fra difficoltà che si prospettavano insormontabili — genialmente organizzata in modo da dare in sintesi eloquente una luminosa idea del valore di nostra gente nei vari campi dell'attività lavorativa e in quelli della difesa e della propulsione del nome d'Italia nel mondo — chiusasi infine, con un'insperato risultato finanziario — è riuscita una cosa grande, bella e degna delle tradizioni italiane di Torino.

« Agli organizzatori tutti, e principalmente al loro capo Sabaudò, S. A. R. il Duca d'Aosta, grande in guerra ed in pace, ai suoi collaboratori di ogni ordine e grado che alla grandiosa manifestazione hanno dato la loro intelligente e fattiva attività, il sincero grazie di Torino tutta, e l'assicurazione che per molti anni sarà ricordata con ammirazione e con simpatia la loro esemplare e patriottica fatica ».

Concorso a premi per autovetture in servizio pubblico da piazza

L'Automobil Club di Torino indice ed organizza un concorso fra proprietari e conduttori di autovetture in servizio pubblico da piazza, inteso a premiare la diligente manutenzione delle macchine in relazione alle necessità del particolare servizio al quale esse sono adibite.

Il concorso è riservato alle macchine paganti il bollo per servizio pubblico, munite di tassametro e immatricolate nella provincia di Torino.

Verranno assegnati premi in denaro ed altri premi speciali.

Le domande di iscrizione compilate su apposito modulo dovranno pervenire alla Direzione dell'Automobile Club di Torino, entro le ore 12 di martedì 11 Marzo.

